



Bollettino n. 13 del  
28/09/2017



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA

N.13 del 28 SETTEMBRE 2017

### TERRITORIO

Le coltivazioni sono site su due areali di produzione rappresentativi per le provincie di Livorno e Grosseto.

Le aziende agricole prese come riferimento sono ubicate precisamente nella piana della Val di Cornia e nella pianura grossetana.

Visto l'andamento stagionale molto simile (assenza di piogge e con temperature superiori alla media) su tutto il territorio costiero si prevede che eventuali problematiche fitosanitarie siano le medesime.

### PREVISIONI METEO (5-7 GIORNI):



1

### AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI:

**ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO**

Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio



Bollettino n. 13 del  
28/09/2017



**Utilizzo composti del rame\*:** al punto 6, paragrafo C dell'allegato II Reg. 354/2014, vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg. Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014. Si ricorda inoltre che nella gamma dei formulati a base di rame vi sono prodotti le cui etichette possono vincolare l'utilizzo a determinati periodi e a dosi diverse da altri formulati. Prestare la massima attenzione alle indicazioni di etichetta prima dell'uso.

## COLTURE ARBOREE

### ACTINIDIA

**Fase fenologica:** ingrossamento frutto (Hayward).

**Cancro batterico:** visitare frequentemente gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite e contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'apezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

**Eulia:** intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni sui frutti impiegando *Bacillus thuringiensis*.

2

## COLTURE ORTICOLE

### ORTOFRUTTA TOSCANA BIO - 4BIO

Tecno Innovazioni Per La Valorizzazione Sostenibile Del Bio Toscano – 4 Bio



Bollettino n. 13 del  
28/09/2017



## CAVOLI

**Fase fenologica:** accrescimento della pianta.

**Batteriosi e Peronospora:** previsione di precipitazioni. Intervenire in copertura con sali di rame\*.

**Afidi e Altica:** *alla comparsa* intervenire con piretrine naturali o azadiractina per afidi, prestando attenzione alla presenza di insetti utili.

**Nottue fogliari:** Rilevate sporadiche presenze. Effettuare monitoraggio ed intervenire in caso di presenza con *Bacillus thuringiensis*. Si consiglia di ripetere l'intervento dopo 7 gg.

**Limacce:** in caso di problematiche negli anni passati, intervenire in previsione di pioggia con ortofosfato ferrico granulare distribuito manualmente andando a creare una linea continua sul perimetro esterno dell'appezzamento che servirà da barriera all'ingresso della limaccia.

## PORRO

**Peronospora:** si consiglia di intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame\*.

**Alternaria:** si ricorda che i trattamenti effettuati contro peronospora sono efficaci anche contro questo patogeno.

**Mosca del porro:** trattare alla presenza delle prime forme mobili con Spinosad.

**Tripidi:** in caso di presenza si ricorda che i trattamenti a base di Spinosad sono efficaci anche contro questa avversità.